



*Giunta Regionale della Campania*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione Civile

*Il Direttore Generale*



**Commissario Straordinario Delegato**

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

**Struttura di coordinamento**

Ordinanza del Presidente della Regione Campania  
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 6 del 1 marzo 2016

**Oggetto: Intervento n. 21 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 27 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 – denominato: “Sistemazione idrogeologica di alvei torrentizi ed opere idrauliche sui versanti di Monte Faito nel comune di Castellammare di Stabia incombenti sulla via Panoramica Sorrentina” nel Comune di Castellammare di Stabia (NA)  
CUP: F89H10001930003  
Individuazione Ente preposto alla progettazione.**

### IL COORDINATORE

#### VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;



*Giunta Regionale della Campania*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione Civile

*Il Direttore Generale*



**Commissario Straordinario Delegato**

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

**Struttura di coordinamento**

Ordinanza del Presidente della Regione Campania  
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 6 del 1 marzo 2016

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

### DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:
  - € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
  - € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;
- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:
  - € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
  - € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);
- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

*Giunta Regionale della Campania*DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione Civile*Il Direttore Generale*

Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania  
N. 1 del 12/08/2014**DECRETO n. 6 del 1 marzo 2016****RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, *'a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto'*;
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:
  - *'di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012'*;
  - *'di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente'*;



*Giunta Regionale della Campania*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione Civile

*Il Direttore Generale*



**Commissario Straordinario Delegato**

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

**Struttura di coordinamento**

Ordinanza del Presidente della Regione Campania  
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 6 del 1 marzo 2016

### CONSIDERATO:

- che al n° 27 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 21 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica di alvei torrentizi ed opere idrauliche sui versanti di Monte Faito nel comune di Castellammare di Stabia incombenti sulla via Panoramica Sorrentina", importo € 10.000.000,00, Ente proponente: Autorità di Bacino Regionale Nord Occidentale della Campania;
- la disponibilità del Comune di Castellammare di Stabia a progettare l'intervento e il relativo nulla-osta comunicato dall'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ex Autorità di Bacino Regionale Campania Nord Occidentale), con Decreto n. 82 del 04/12/2012 il Commissario Straordinario Delegato ha dato mandato al Comune di Castellammare di Stabia di redigere i progetti del predetto intervento *'col proprio ufficio tecnico e con il supporto di funzionari dell'Autorità di Bacino Campania Centrale'*;
- che con Decreto Commissariale n. 35 del 06/03/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'ing. Giovanni Angellotto Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 21 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con nota prot. n. 4066 del 30/01/2015 il Comune di Castellammare di Stabia ha ribadito la propria impossibilità a svolgere la funzione di soggetto attuatore dell'intervento in esame;
- che con Decreto Commissariale n. 23 del 23/03/2015 il Coordinatore della Struttura di Coordinamento ha approvato in linea tecnica il progetto preliminare dell'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica di alvei torrentizi ed opere idrauliche sui versanti di Monte Faito nel comune di Castellammare di Stabia incombenti sulla via Panoramica Sorrentina" nel Comune di Castellammare di Stabia (NA), riportato al n. 21 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012) e al N° 27 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, redatto dal Comune di Castellammare di Stabia, per l'importo complessivo di € 10.000.000,00;
- che l'ARCADIS ha funzione di supporto tecnico operativo alla Struttura di Coordinamento istituita con Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 1 del 12 agosto 2014;
- che con nota prot. 2015.0277159 del 22/04/2015 la Struttura di Coordinamento ha chiesto all'ARCADIS la disponibilità a svolgere le funzioni di soggetto attuatore dell'intervento in esame;
- che con nota prot. n. 16471 del 24/04/2015, il RUP ing. Giovanni Angellotto ha comunicato che *'in considerazione della responsabilità che tale incarico comporta, la funzione di RUP non possa essere più svolta'*, ed ha chiesto *'di essere sostituito dall'incarico'*;
- che con nota prot. n. 8927 del 29/07/2015 l'ARCADIS ha comunicato che a *'valle dell'acquisita disponibilità delle risorse finanziarie e della formalizzazione dell'incarico di soggetto attuatore questa Agenzia adotterà di adempimenti di competenza'*;
- che con nota prot. 2015.0277159 del 22/04/2015 la Struttura di Coordinamento ha comunicato all'ARCADIS che a seguito di esplicita richiesta *'l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, con nota prot. n. 1959 del 16/07/2015 ha comunicato l'auspicio di 'riprogrammazione dell'intervento in sede di rimodulazione delle risorse, rimarcando la sua utilità ed urgenza'*;



*Giunta Regionale della Campania*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione Civile

*Il Direttore Generale*



**Commissario Straordinario Delegato**

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

**Struttura di coordinamento**

Ordinanza del Presidente della Regione Campania  
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 6 del 1 marzo 2016

- che con nota prot. n. 089 del 14/01/2016 l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale nel manifestare *'viva preoccupazione per il blocco delle attività progettuali, dopo che il Comune di Castellammare di Stabia (RUP. Angellotto) - una volta espletata la progettazione preliminare - ha declinato la prosecuzione nel ruolo di soggetto attuatore dell'intervento'*, e comunicato la propria disponibilità *'ad assumere, con la propria struttura, il ruolo di soggetto attuatore delle necessarie fasi progettuali, da espletare nel più breve tempo possibile'*;
- che con nota prot. 2016.0060932 del 28/01/2016 la Struttura di Coordinamento *'in attesa della rifinalizzazione delle risorse occorrenti all'attuazione dell'intervento, di cui si è in attesa di relative comunicazioni da parte del M.A.T.T.M.'*, ha chiesto all'ARCADIS *'di continuare a manifestare la propria disponibilità ad attuare l'intervento o il suo nulla-osta affinché possa essere nominata l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale quale ente preposto alla progettazione dell'intervento'*;
- che con nota prot. n. 1195 del 03/02/2016 l'ARCADIS, nel riscontrare la predetta nota prot. 2016.0060932 del 28/01/2016, ha comunicato che *'si atterrà alle decisioni di competenza che verranno adottate dal Commissario Straordinario Delegato'*;

**CONSIDERATO ALTRESI'** che l'intervento in parola:

- deve essere oggetto di riprogrammazione, ai sensi della Legge n. 11 del 27 febbraio 2015, non essendo intervenuto l'appalto entro il termine del 30 giugno 2015;
- è urgente e da riprogrammare, come da nota dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale n. 2959 del 16/07/2015;
- è di interesse pubblico e di particolare importanza strategica, essendo peraltro compreso nella Delibera CIPE n. 8/2012;

**CONSIDERATO**, infine, che l'ARCADIS, con riferimento alla D.G.R. n. 145 del 28 marzo 2015, in attuazione dell'art. 14 della L.R. 19/2014, è autorizzata a: *'anticipare le spese necessarie per avanzare studi di fattibilità e progettazioni propedeutiche al finanziamento di opere d'interesse pubblico e di particolare importanza strategica per lo sviluppo regionale, a valere su fondi nazionali e comunitari'*;

**DATO ATTO** che l'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo ha adeguate capacità tecnico amministrative per poter procedere alla celere progettazione dell'intervento n. 21 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8;



*Giunta Regionale della Campania*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione Civile

*Il Direttore Generale*



**Commissario Straordinario Delegato**

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

**Struttura di coordinamento**

Ordinanza del Presidente della Regione Campania  
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 6 del 1 marzo 2016

### DECRETA

1. di individuare l'Agenda Regionale Campana per la Difesa del Suolo quale Ente preposto alla progettazione dell'intervento riportato al n. 21 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8;
2. che l'ARCADIS, ai sensi della D.G.R. n. 145 del 28 marzo 2015, in attuazione dell'art. 14 della L.R. 19/2014, è autorizzata a *'anticipare le spese necessarie per avanzare studi di fattibilità e progettazioni propedeutiche al finanziamento di opere d'interesse pubblico e di particolare importanza strategica per lo sviluppo regionale, a valere su fondi nazionali e comunitari'*;
3. che l'ARCADIS, nelle fasi progettuali propedeutiche all'attuazione dell'intervento riportato al n. 21 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, si potrà avvalere dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
4. di trasmettere il presente decreto all'Agenda Regionale Campana per la Difesa del Suolo.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:

[www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it](http://www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it)

Il Coordinatore della Struttura  
Direttore Generale  
Lavori Pubblici e Protezione Civile  
- dott. geol. Italo GIULIVO -